



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

SEGRETERIE REGIONALI MARCHE

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCRL EDILI ARTIGIANTO

PREMESSA

Come per il rinnovo del CCNL anche il rinnovo del CCRL Edile Artigiano avviene in una fase caratterizzata dalla crisi che colpisce l'economia ed il settore edile in particolare. Tutti gli indicatori della CEDAM e del sistema regionale delle casse edili (massa salari, ore lavorate, numero addetti e numero imprese) registrano una tendenza negativa iniziata nel 2008.

Il rinnovo del CCRL Edile Artigianato può rappresentare un'occasione per impegnare le Parti Sociali nell'individuazione di soluzioni contrattuali che agevolino imprese e lavoratori nella difficile transizione verso il dopo-crisi.

FILLEA- CGIL FILCA-CISL e FeNEAL-UIL ritengono che in questa difficile situazione occorre il massimo impegno per riqualificare il settore, e garantire migliori condizioni di lavoro contrastando ogni fenomeno di illegalità.

In quest'ottica si ritiene che le novità introdotte con il rinnovo del CCNL del 16 Dicembre 2010 possono rappresentare utili strumenti a condizione che la loro applicazione discenda da una contrattazione regionale responsabile ed efficace.

ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE (EVR)

L'Elemento Variabile della Retribuzione rappresenta la vera novità del CCNL del 16 Dicembre 2010.

In attuazione degli articoli 15, 50 e 42 del CCNL si richiede di istituire l'EVR, con decorrenza dal 01/07/2011, nella misura del 6% dei minimi in vigore alla data del 1° gennaio 2010, secondo i criteri di seguito indicati:

a) indicatori

In aggiunta agli indicatori previsti dal CCNL – numero lavoratori iscritti alla casse edile, monte salari denunciato in cassa edile, ore denunciate alla cassa edile, si propongono ulteriori due indicatori:

1) il numero di DURC rilasciato nella Regione Marche dalle Casse Edili e dalla CEDAM, nonché da INPS ed INAIL;

2) valore aggiunto del settore delle costruzioni nella Regione Marche registrato dall'ISTAT.

Per ognuno dei cinque indicatori occorre prevedere una soglia di garanzia che, nel raffronto triennale, determini un risultato pari anche in presenza di scostamenti non significativamente negativi.

b) periodo di riferimento

Per l'individuazione del triennio di riferimento, considerata la diversità delle fonti (cassa edile ed ISTAT), si propone di prendere a riferimento il triennio 2006/2007/2008 con il triennio 2005/2006/2007.

c) incontri periodici

Occorre prevedere degli incontri annuali per il calcolo e la verifica dei parametri e per la determinazione dell' EVR.

ORGANISMI BILATERALI

Con l'evoluzione normativa e contrattuale degli ultimi anni gli organismi bilaterali hanno assunto un fondamentale ruolo non solo per la gestione dei contratti di lavoro, ma anche per il governo del mercato del settore. La lotta al lavoro irregolare, la sicurezza nei luoghi di lavoro, la formazione, sono obiettivi verso i quali occorre sviluppare le potenzialità degli organismi bilaterali di settore.

CASSA EDILE CEDAM

Nel territorio marchigiano occorre consolidare e rafforzare prassi comuni e strumenti efficaci per la lotta al lavoro nero e alla irregolarità nei cantieri edili.

A tal fine si ritiene indispensabile, ferma restando l'autonomia di ciascuna cassa, sperimentare forme di collaborazione con le casse ANCE che, su mandato delle parti sociali, consentano di:

- attuare una politica di effettiva sinergia tra le casse edili che porti ad una omogeneizzazione dei comportamenti nell'attuazione degli scopi statuari;
- coinvolgere tutti i soggetti interessati alla regolarità in edilizia (Istituzioni, Inps, INAIL, Comuni, ...) per favorire uno scambio di informazioni per via telematica con l'obiettivo di contrastare il lavoro irregolare;
- sperimentare forme di reciprocità per riconoscimento delle ore maturate in altre casse edili delle Marche ai fini del diritto alla prestazioni extracontrattuali ;

Per poter garantire il miglior perseguimento degli scopi statuari della cassa edile CEDAM si ritiene indispensabile avviare congiuntamente un monitoraggio delle attuali aliquote contributive, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio finanziario di ciascun fondo.

EDILART

Le politiche della formazione, la loro programmazione in coerenza con le indicazioni comunitarie, da tempo sono affidate alle Regioni. Alle province compete invece il ruolo di attuazione delle scelte regionali .

Si ritiene che in questo contesto sia utile sperimentare un coordinamento tecnico tra tutte le scuole edili marchigiane che, su mandato delle parti sociali, consenta il pieno sviluppo delle politiche formative e del lavoro, in attuazione delle indicazioni del CCNL.

EDIART deve inoltre perseguire l'obiettivo della piena integrazione con gli enti nazionali FORMEDIL e CNCPT, in modo da poter sviluppare le potenzialità e le novità introdotte dal CCNL vigente.

Per quanto concerne l'attività formativa si richiede:

- di prevedere una aliquota agevolata per le imprese che assumono lavoratori formati da EDILART;
- allargare la formazione di 16 ore di cui all'art.40 del CCNL anche agli apprendisti;
- sperimentare un servizio di accompagnamento e sostegno per i nuovi assunti in attuazione del comma d) dell'art. 40 del CCNL.

Per quanto concerne l'attività di assistenza alle imprese si richiede:

- di sperimentare collaborazioni tecniche con altri CTP;
- di prevedere, in capo ad EDILART, una specifica figura tecnica al fine di incrementare le visite e i sopralluoghi nei luoghi di lavoro;
- di rivedere l'accordo regionale del 15/02/2008 affidando al Comitato di Presidenza le funzioni della Commissione Tecnica Paritetica;

SICUREZZA SUL LAVORO

- Adeguamento dell'accordo del 15/02/2008 per la regolamentazione del sistema RLST al D.Lgs 81/08 e all'articolo 84 del CCNL
- Mutualizzazione a carico delle imprese dei costi per gli RLST, anche in sostituzione del versamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 81/08
- Definizione di linee guida per l'attuazione dell' **art. 37, comma 12, del D.Lgs 81/08** in merito all'obbligo di collaborazione con gli organismi paritetici per la formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE

Fermo restando quanto previsto dal CCNL circa le percentuali massime di contratti a tempo parziale nel caso di assunzioni di operai, si richiede che la comunicazione preventiva di cui al comma 10 dell' articolo 97 del CCNL, sia inviata anche alla cassa edile. Il non adempimento di tale procedura è da considerarsi impedimento ai fini del rilascio all'impresa del DURC.

DISTACCO

Nel caso di lavoratori distaccati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 276/2003, prevedere l'obbligo **di iscrizione alla cassa edile**, laddove si applichino i CCNL del settore edile, sia per l'impresa distaccante che per quella distaccataria.

LAVORI USURANTI E PESANTI

Si richiede l'istituzione del Fondo mutualistico per lavori usuranti e pesanti come previsto dall'articolo 105 del CCNL

INDENNITA' CONTRATTUALI

Si richiede di:

- definire un'indennità per i lavoratori che sono comandati alla **guida dei mezzi aziendali** per il trasporto dei lavoratori
- definire un'indennità di **reperibilità** per i lavoratori ai quali è chiesto di essere reperibili anche al di fuori del normale orario di lavoro
- Aumentare l' indennità sostitutiva di **mensa** fino a 10 euro giornaliere
- Aumentare l'indennità di trasporto di **trasporto**, tenendo conto della distanza dal domicilio dell'operaio al cantiere e/o punto di raccolta, nelle seguenti misure:
 - entro il Comune del domicilio 1,50 euro
 - fino a 20 km dal domicilio 2,50 euro
 - oltre 20 km dal domicilio 3,50 euro

DIRITTI SOGGETTIVI

- Superare la **carenza malattia** prevista dal CCNL
- Prevedere un giorno di **permesso per il padre** alla nascita del figlio/figlia, valutando la possibilità di rimborso alle imprese da parte della CEDAM
- Garantire agli apprendisti la Cassa Integrazione Guadagni (CIGO), in caso di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per eventi meteorologici, attraverso il contributo dell' 1% previsto del comma 3 dell'allegato L del CCNL del 23 Luglio 2008

PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI

- Istituire un meccanismo di **reciprocità** che garantisca il diritto di accesso alle prestazioni sulla base delle ore maturate nelle diverse casse edili delle Marche
- Destinare le risorse prescritte degli assegni **giacenti** al fondo prestazioni extracontrattuali, fermo restando l'erogazione su richiesta degli interessati
- Limitare l'attuale prestazione CIG apprendisti alla sola casistica di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per mancanza di lavoro, vincolandone la sua richiesta al totale utilizzo di altri strumenti similari previsti dalla legislazione
- Prevedere un contributo della cassa edile per l'iscrizione di figli all'**asilo nido** e alla **scuola per l'infanzia**

PREVEDI

- Si richiede la nuova attivazione del **fondo di mutualizzazione** PREVEDI